

# CITTA' di VALDAGNO

(Vicenza)

## VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### DI ATTIVITA' DELIBERATIVA

Sessione ORDINARIA di 1<sup>a</sup> convocazione - Seduta pubblica

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addi TRENTUNO del mese di MARZO nella solita sala delle adunanze. Convocato dal Presidente mediante lettera d'invito datata 25 marzo 2014 prot. 8387 fatta recapitare a ciascun componente, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza l'avv. Martino Gasparella - Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il segretario generale dott. Livio Bertoia.

Alla trattazione del sottoindicato oggetto vengono accertati presenti e assenti i componenti il Consiglio come segue:

		presenti	assenti			presenti	assenti
1 NERI	Alberto - Sindaco	x		12 ROSSATO	Floriano	x	
2 GASPARELLA	Martino - presidente	x		13 MANFRON	Fernando	x	
3 REPELE	Andrea	x		14 COCCO	Enzo	x	
4 SELMO	Mariangela	x		15 ZORDAN	Emanuele	x	
5 NOVELLA	Guido	x		16 RENIERO	Loredana	x	
6 MERCANTI	Giuseppe	x		17 CORA'	Marco	x	
7 FIORASO	Eliseo	x		18 VENCATO	Vittorio	x	
8 LORA	Giulio	x		19 FIORASO	Pietro	x	
9 DANI	Giancarlo	x		20 CEOLATO	Gianfranco	x	
10 VISONA'	Franco	x		21 FONGARO	Carlo	x	
11 SANDRI	Sergio	x					

Presenti n. 21

Assenti n. =

L'adunanza è legale.

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Lora, Rossato, Fioraso P..

Sono presenti gli assessori: Acerbi, Perazzolo, Granello, Benetti, Vencato.

E' assente l'assessore Grainer.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare il seguente

### OGGETTO

MODIFICA AL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE, L'ESERCIZIO E LA MODIFICA DELLE STAZIONI RADIOBASE" E MODIFICA ALLA "PROCEDURA DI LOCALIZZAZIONE NUOVE STAZIONI RADIOBASE A SERVIZIO DELLA COMUNICAZIONE MOBILE.

Il **Presidente** dà lettura della seguente relazione:

Signori Consiglieri,

Con deliberazione consiliare n. 25 del 13 aprile 2006, come modificata con successivo provvedimento n. 25 del 29 maggio 2007, è stato approvato il "Regolamento comunale per l'installazione, l'esercizio e la modifica delle stazioni radiobase".

Con quest'ultimo provvedimento è stato altresì approvato lo schema di "Procedura di localizzazione nuove stazioni radiobase a servizio della comunicazione mobile".

I suddetti strumenti (regolamento e procedura) normano esclusivamente gli impianti di comunicazione mobile individuabili prevalentemente con gli impianti di telefonia cellulare.

In questi ultimi anni sono pervenute alcune richieste da parte di emittenti radio - tv per l'autorizzazione all'installazione di connettori di antenne.

Non rientrando le installazioni radio - tv nella gestione dei regolamenti già approvati, si ritiene opportuno integrare la citata normativa al fine di poter gestire correttamente anche tali apparati.

Si è proceduto quindi alla rilevazione sul territorio dei segnali radio-tv attualmente attivi, affidando l'incarico all'Ing. Gian Luca Passarini di Bassano del Grappa (VI), già consulente di questa Amministrazione per la redazione del regolamento sopracitato.

Dal censimento effettuato è emerso che sono presenti sul territorio comunale sei siti a servizio di emittenti radio - tv ubicate nelle seguenti località:

- Colle di Santa Maria;
- C.da Castrazano;
- Località Castrazano
- C.da Mottolungo;
- Via Fioretta;
- Località Magaraggia.

Su ogni sito vi è la presenza di una o più emittenti radio-tv, come riscontrabile da relazione tecnica in atti.

Tutte le installazioni rilevate rientrano nei parametri di legge dei valori del campo elettromagnetico.

Per quanto riguarda la modifica del regolamento, come da testo sinottico agli atti, la stessa consiste sostanzialmente nel normare:

- l'installazione degli impianti e dei relativi supporti, Art. 2 - Regime autorizzatorio;
- la dismissione degli impianti, Art. 4 - Prescrizioni;
- adeguamento normativo degli impianti esistenti, Art. 7 - Adeguamento degli impianti esistenti,

mentre, per quanto riguarda la modifica della procedura di localizzazione, come da testo sinottico agli atti, va evidenziato il solo Art. 2 - Localizzazione preliminare - siti candidati, ove vengono sottratti all'applicazione della citata procedura, ma assoggettati al rispetto del solo regolamento, i siti di località Magaraggia e Castrazano (traliccio RAI e area limitrofa).

In riferimento ai suddetti impianti, in fase di prima applicazione della normativa, verrà attuato quanto segue:

- per le emittenti radio-tv, i cui impianti sono stati realizzati dopo l'entrata in vigore del Codice delle comunicazioni elettroniche (D.Lgs. n. 259/2003) deve essere ottenuta, in sanatoria, l'autorizzazione delle strutture (palo porta antenna e impianti a terra) nonché degli apparati a servizio delle emittenti radio-tv;

- per gli impianti realizzati in data anteriore all'entrata in vigore del Codice delle comunicazioni elettroniche (D.Lgs. n. 259/2003), sarà sufficiente sia comunicata all'Amministrazione Comunale l'esistenza dell'impianto e delle emittenti radio tv presenti.

Il presente oggetto è stato esaminato dalla competente commissione consiliare in data 27 marzo 2014.

Il Consiglio Comunale, pertanto, è chiamato ad approvare la proposta di deliberazione in atti, sulla quale sono stati acquisiti gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Il consigliere **Zordan** del gruppo "**Per Valdagno**" dice che: "Nella procedura di localizzazione delle nuove stazioni, volevo capire meglio il discorso ...allora noi avevamo un piano, avevamo individuato delle posizioni e quelle sono rimaste. Ce ne sono delle altre, perchè non ho mica capito se poi c'è la possibilità di metterci altre situazioni in altre posizioni con esclusione di Magaraggia e Castrazano, perchè questi sono siti particolari che sono soggetti solo al regolamento, mentre per le altre volevo capire se c'erano richieste già in atti per posizionare altre antenne in altri siti."

Il consigliere **Ceolato** del gruppo "**Lega Nord**" dice che: "Buonasera, visto che si parla di regolamento mi è pervenuto, nel giornale di Vicenza un avviso di bruciare le sterpaglie, quindi vorrei un regolamento del comune di Valdagno per poter fare questi interventi. Siccome è il momento adesso di bruciare le sterpaglie e non ho fatto in tempo a presentare un ordine del giorno, vorrei che il comune si desse da fare per fare questo. Se vuole leggere l'articolo che era nel giornale di Vicenza glielo porto."

L'assessore **Vencato** dice che: "Attualmente non abbiamo in atti richieste per nuove installazioni; io volevo ringraziare l'architetto Dal Cengio e soprattutto il geometra Santagiuliana che insieme all'ing. Passarini hanno seguito e redatto questa proposta di modifica al regolamento e dire che, come avete visto dalla procedura e dal regolamento stesso, nel caso in cui pervenga la richiesta da parte di un operatore di installare un'antenna, va presentata una relazione sia per quanto riguarda l'elettromagnetismo che quant'altro e poi c'è una procedura autorizzativa da parte dal Comune. Il piano che avevamo approvato precedentemente localizzava antenne già esistenti sul territorio e sarà oggetto di aggiornamento con delibera di giunta dopo l'approvazione di questa delibera che contestualmente include anche la relazione di Passarini, individuando le antenne per l'emittenza radio e radio TV. Quindi rimane il piano con le localizzazioni precedenti, ovviamente, all'interno della procedura vengono individuate le zone di Castrazano e Magaraggia come esenti da questa procedura in quanto già siti dedicati alla trasmissione."

(Riferendosi alla richiesta del consigliere Ceolato), l'assessore **Vencato** aggiunge "Non era oggetto di questo regolamento ma prendo atto di quanto consegnato e poi volentieri vediamo. Grazie".

Il consigliere **Fioraso E.** del gruppo "**Scegli Valdagno e guarda avanti**" dice che: "Anche se non è all'ordine del giorno, comunque, io mi ripromettevo di fare un intervento in sede separata in ufficio ma faccio propria la proposta; pensavo che la questione sollevata non è all'ordine del giorno, però ringrazio l'assessore che ne ha preso atto, ma la questione sollevata dal consigliere Ceolato visto anche la normativa..."

Il **Presidente** interrompe il consigliere Fioraso E. e dice che "Prendiamo atto della richiesta del consigliere Ceolato ma non è proprio all'ordine del giorno la questione del rogo di sterpi o altro".

Il consigliere **Fioraso E.** prosegue "No, non è all'ordine del giorno prendo atto che l'assessore Vencato ha detto, verremo a trovarlo per affrontare la questione che anche io ritengo vada affrontata perchè ha una sua rilevanza".

Il consigliere **Fongaro** del gruppo "**Lega Nord**" dice che: "Solo per ringraziare anch'io per la irritualità che è stata seguita, causata però da questa notizia che è arrivata all'ultimo minuto, per avere accettato che l'argomento sia di prossima ed urgente esame da parte di questa amministrazione, perchè i fuochi si fanno in stagione".

Nessun altro consigliere volendo intervenire il **Presidente** dichiara chiusa la discussione ed invita i consiglieri ad intervenire per dichiarazione di voto.

Il consigliere **Visonà** del gruppo "PD IDV per Valdagno" dice che: "Per esprimere il voto favorevole del nostro gruppo e per ricordare, come diceva il geometra Santagiuliana in commissione che, comunque, il fatto che il comune si sia dotato di uno strumento programmatico su questo tema, fa sì che il comune possa governare la messa in opera di queste antenne, altrimenti queste antenne potrebbero nascere in maniera molto arbitraria e secondo le esigenze proprie e delle sole agenzie che danno questo servizio. Siccome i servizi in questo settore sono estremamente importanti soprattutto per la parte delle imprese, il fatto che questa amministrazione abbia preso la briga di studiare un percorso e studiare delle modalità di inserimento e di regolamentazione di questo servizio è estremamente importante per la nostra città."

Nessun altro componente il consiglio avendo chiesto di intervenire, il **Presidente** pone in votazione il proposto provvedimento, che viene **approvato all'unanimità** da n.21 componenti il Consiglio presenti e votanti, come debitamente accertato dagli scrutatori prima designati.

Il **Presidente**, sulla scorta dell'espressa votazione, dichiara **approvata** la seguente deliberazione:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSA e fatta propria la relazione che precede;

### DELIBERA

1. di approvare le modifiche al "Regolamento comunale per l'installazione, l'esercizio e la modifica delle stazioni radiobase ed emittenti radio tv" nel testo qui allegato sub A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la "Procedura di localizzazione nuove stazioni radiobase a servizio della comunicazione mobile e dell'emittenza radio tv", nel testo qui allegato sub B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di prendere atto che, in base alla relazione tecnica ed al censimento delle emittenti radio tv redatta dall'ing. Gian Luca Passarini di Bassano del Grappa, in atti, in fase di prima applicazione della normativa a tali impianti, verrà attuato quanto segue:

- per le emittenti radio-tv. i cui impianti sono stati realizzati dopo l'entrata in vigore del Codice delle comunicazioni elettroniche (D.Lgs. n. 259/2003) deve essere ottenuta, in sanatoria, l'autorizzazione delle strutture (palo porta antenna e impianti a terra) nonché degli apparati a servizio delle emittenti radio-tv;

- per gli impianti realizzati in data anteriore all'entrata in vigore del Codice delle comunicazioni elettroniche (D.Lgs. n. 259/2003) sarà sufficiente sia comunicata all'Amministrazione Comunale l'esistenza dell'impianto e delle emittenti radio tv presenti.

^^

Lascia l'aula il Sindaco. I presenti sono ora n. 20.

^^

IL PRESIDENTE  
f.to Gasparella

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Bertioia





Allegato A)

Alla deliberazione C.C.  
n° 14 del 31.03.2014

F.TO BERTOIA

**CITTA' DI VALDAGNO**

Provincia di Vicenza



**REGOLAMENTO COMUNALE PER  
L'INSTALLAZIONE L'ESERCIZIO E LA  
MODIFICA DI STAZIONI RADIO BASE ED  
EMITTENTI RADIO TV**

**Art. 1 - Finalità e campo di applicazione**

1. La presente normativa intende disciplinare le procedure amministrative relative alla installazione, all'esercizio e alla modifica delle stazioni radio-base ed emittenti Radio TV situate nel territorio del Comune di Valdagno in applicazione delle normative nazionali e regionali vigenti (Legge Quadro nr. 36/2001 e decreto attuativo DPCM 08.07.2003) e Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.Lgs. nr. 259 del 01.08.2003).
2. La presente normativa si applica a tutti gli impianti di comunicazione mobile e di trasmissione fissa.
3. Il presente regolamento si prefigge di raggiungere gli obiettivi di qualità indicati dalla L.Q. n° 36 del 22.02.2001 con l'obiettivo di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

**Art. 2 - Regime autorizzatorio**

1. L'installazione, il trasferimento e la modifica delle stazioni radio-base e delle emittenti Radio TV all'interno del territorio comunale sono soggette alle pratiche autorizzatorie previste dalla legge vigente. Le infrastrutture destinate ad accogliere impianti di cui all'Art. 1 saranno autorizzate solo contestualmente alle relative stazioni radio base o alle emittenti radio TV. Non saranno pertanto autorizzati pali e tralicci senza i relativi impianti di telecomunicazione a cui sono asserviti.
2. Le installazioni esistenti devono garantire il rispetto delle misure di contenimento del campo elettromagnetico nei limiti stabiliti dalla normativa nazionale e regionale vigente.

**Art. 3 - Documenti per la presentazione delle istanze**

La documentazione necessaria al rilascio del permesso di costruire per l'installazione di una stazione radio-base o di una emittente Radio TV dovrà essere corredata dai seguenti documenti e atti:

- a. Titolo di proprietà o altro titolo idoneo, in relazione al suolo o all'immobile sul quale si propone l'installazione, atto ad eseguire l'intervento.
- b. Relazione tecnica contenente la descrizione dell'infrastruttura proposta nelle sue diverse componenti comprese le eventuali infrastrutture connesse; tale relazione dovrà contenere le seguenti indicazioni:
  - I. precisa individuazione del tipo di vincolo ovvero riconoscimento del diverso tipo di tutela esistente nel sito interessato dall'installazione dell'impianto (Codice dei beni culturali e del paesaggio — DLgs. N 42 del 22/01/2004);

- II. descrizione dell'ambiente circostante con particolare riferimento alla presenza di edifici a destinazione diversa (scuole, asili, ospedali, case di cura e/o di riposo, parchi e aree per il gioco e lo sport e relative pertinenza ecc...) in un'area sufficientemente estesa dal punto di installazione delle infrastrutture, secondo le indicazioni dell'ente preposto alle verifiche radioprotezionistiche;
- III. individuazione e descrizione delle principali componenti paesaggistiche, architettoniche, storiche ed archeologiche comprese nell'ambito interessato dall'intervento;
- IV. indicazione delle misure previste per ridurre e, se possibile, compensare l'eventuale impatto paesaggistico prodotto dall'infrastruttura;
- V. illustrazione di contenuti e obiettivi del programma di sviluppo della rete, in relazione all'esigenza di assicurare la copertura del servizio;
- VI. motivazione delle nuove localizzazioni previste, anche tenendo conto delle possibili alternative individuate.
  - c. Planimetrie, sezioni significative e prospetti in scala adeguata relativa allo stato di fatto e di progetto dell'impianto proposto, compresa corografia d'insieme in scala non inferiore a 1:5000; negli elaborati cartografici dovrà essere indicata la vegetazione esistente e/o quella di progetto.
  - d. Documentazione fotografica con indicazione planimetrica dei punti di ripresa dei principali con visuali.
  - e. Simulazione grafica relativa all'inserimento dell'impianto nel contesto circostante.
  - f. Parere ARPAV.
  - g. Caratteristiche radio-elettriche degli impianti.

#### Art. 4 - Prescrizioni

- 1. L'installazione delle Stazioni Radio Base e delle emittenti Radio TV dovrà avvenire:
  - a. prioritariamente all'interno delle aree di proprietà pubblica comprese nelle aree di ricerca richieste dai gestori e negli impianti tecnologici già preesistenti;
  - b. adottando opportune cautele dai siti sensibili in relazione ai campi elettromagnetici: scuole, ospedali, case di riposo, residenza ecc.;
  - c. fuori dalle aree di pertinenza degli edifici vincolati ai sensi del D.L.gs. nr. 42 del 22/01/2004.

L'installazione degli impianti può essere autorizzata purché siano rispettate le esigenze di tutela ambientale e paesaggistica; al riguardo lungo i tratti di strada ed in prossimità dei punti panoramici, evidenziati nella planimetria allegata al presente regolamento, al fine di garantire il permanere della visione dagli stessi, è possibile realizzare (tralici, pali, Stazioni radio Base ecc.) i cui limiti superiori di sagoma siano posti a una quota inferiore di 5 m rispetto a quella del tratto di strada prospiciente; sono fatte salve le altre norme di Piano (fasce stradali, tutela ambientale ecc.) .
- 2. Le Stazioni Radio Base "mobili" o "provvisorie" e tutte le emittenti Radio TV sono soggette alle prescrizioni del presente regolamento, fatti salvi gli impianti mobili utilizzati per ragioni di protezione civile, di ordine pubblico o militare e di vigilanza.
- 3. In caso di dismissione degli impianti, è fatto obbligo ai gestori delle stazioni radio base e delle emittenti radio TV, e ai conduttori delle infrastrutture di supporto di ripristinare il sito nelle condizioni precedenti alle installazioni.

#### Art. 5 – Attivazione dell'impianto

- 1. Il gestore è tenuto alla comunicazione dell'inizio e della fine dei lavori e, contestualmente alla dichiarazione di fine lavori, un certificato di regolare esecuzione dei lavori a cura del direttore dei lavori attestante la conformità dell'impianto al progetto autorizzato.
- 2. L'attivazione dell'impianto può avvenire solo dopo la comunicazione della fine dei lavori e la comunicazione di attivazione deve essere inviata contestualmente ad ARPAV e all'Ufficio comunale competente.

#### **Art. 6- Controlli**

1. Le funzioni di controllo e di vigilanza sanitaria e ambientale sono effettuate dagli enti preposti e con le modalità stabilite dalla legge anche mediante monitoraggio diretto da parte della Pubblica Amministrazione.

#### **Art. 7 - Adeguamento degli impianti esistenti**

1. Per gli impianti esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento che non rientrano nei limiti di legge, dovrà essere presentato idoneo piano di risanamento nei tempi e con le modalità fissate dalla Amministrazione Comunale pena la chiusura dell'impianto. I gestori degli impianti Radio TV e i conduttori delle infrastrutture esistenti che non dispongono della documentazione Amministrativa completa dovranno procedere tempestivamente a titolo di sanatoria, all'integrazione della documentazione mancante nei termini stabiliti dall'Art. 3 del presente Regolamento.

#### **Art. 8 - Sanzioni**

1. Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque superi i limiti di esposizione ed i valori di attenzione previsti per legge, è punito con la sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 15 della L.Q. nr. 36 del 22/02/2001.

#### **Art. 9- Educazione Ambientale**

Il Comune si fa promotore di iniziative di informazione e sensibilizzazione in materia di inquinamento elettromagnetico, da realizzarsi con appositi progetti nelle scuole cittadine o presso altre sedi.





Allegato B)

Alla deliberazione C.C.  
n° 14 del 31.03.2014

**CITTA' DI VALDAGNO**

Provincia di Vicenza



F.TO BARTOIA

**PROCEDURA DI LOCALIZZAZIONE NUOVE STAZIONI RADIO BASE  
A SERVIZIO DELLA COMUNICAZIONE MOBILE E DELL'EMITTENZA RADIO TV**

**Piano di Localizzazione**

**Art.1 - Comunicazione piano di sviluppo industriale**

Al fine di garantire il corretto svolgimento della presente Procedura, ai gestori del servizio di comunicazione mobile sarà richiesto di presentare il loro piano di sviluppo industriale entro il 30 settembre di ogni anno solare. La mancata o la tardiva presentazione della proposta di piano comporterà lo slittamento all'anno successivo dell'evasione delle loro richieste. In base all'entità delle richieste, il piano di localizzazione potrà essere aggiornato con cadenza annuale.

Nell'ipotesi in cui, per imprescindibili motivi di piano industriale del gestore, venissero modificate le esigenze di sviluppo sulle quali è stato redatto il piano annuale presentato, il gestore deve informare preventivamente l'Amministrazione comunale prima di attivare qualsiasi iniziativa di ricerca autonoma di nuovi siti. Se la modifica riveste carattere di straordinarietà e di urgenza, in risposta a tale evenienza e in esecuzione della presente Procedura, l'Ufficio competente potrà attivare un corrispondente procedimento straordinario.

**Art. 2 - Localizzazione preliminare – siti candidati**

L'Ufficio competente prenderà in carico tutte le diverse aree di ricerca e, applicando quanto indicato nel: "ATTO DI INDIRIZZO PER L'INSTALLAZIONE DI ANTENNE PER LA TELEFONIA MOBILE", delibera Nr.17 del 27 febbraio 2006 dalla Giunta comunale, individuerà una serie di possibili siti candidati entro le aree di ricerca richieste dai gestori.

La fase istruttoria preliminare si concluderà con la verifica di fattibilità tecnica per quanto riguarda la presenza di sottoservizi, i sopralluoghi e gli accertamenti patrimoniali per la definizione dei riferimenti catastali precisi per ciascun sito candidato.

Le localizzazioni preliminari individuate secondo quanto sopra stabilito e nel rispetto delle norme vigenti saranno sottoposte all'attenzione della Giunta Comunale per la valutazioni di competenza.

Ai fini della localizzazione degli impianti di comunicazione mobile e di diffusione radio TV, si intendono, come aree destinate alla realizzazione degli impianti e pertanto non vincolate alla presente procedura ma solo al rispetto del regolamento comunale per l'installazione delle stazioni radio base ed emittenti radio-tv, i seguenti siti: MAGARAGGIA in località Castello e CASTRAZZANO (traliccio RAI e area limitrofa).



### **Art. 3 - Negoziato con i gestori – siti candidati**

Prima di passare alla fase successiva, le soluzioni saranno sottoposte ai gestori per verificare che i siti candidati individuati dall'Amministrazione siano idonei a soddisfare le esigenze tecniche di radio copertura e di emittenza espresse dall'operatore per garantire il servizio di comunicazione mobile e di diffusione ai sensi della legge Nr.259/03. A questo tavolo di trattativa saranno inoltre indicate le ipotesi di co-siting sullo stesso sito (palo) di più Stazioni Radio Base appartenenti ai diversi gestori che hanno presentato aree di ricerca sovrapposte o vicine tra loro. Anche per le emittenti Radio TV sarà valutata la possibilità di condividere l'infrastruttura di supporto delle antenne e gli shelter per gli apparati.

### **Art. 4 - Tutela elettromagnetica della popolazione – simulazioni**

Con lo scopo di tutelare la popolazione dai campi elettromagnetici meglio di quanto avverrebbe dalla mera applicazione della legge vigente (valori limite espressi dal D.P.C.M. 8 luglio 2003), per ciascuna area di ricerca si realizzeranno apposite simulazioni dei campi elettromagnetici generati dai nuovi impianti. In particolare per ciascuna area di ricerca saranno messe a confronto la distribuzione del campo elettromagnetico simulato per ogni sito candidato ritenuto idoneo alla nuova installazione, nell'ipotesi di massima espansione dell'impianto e considerando anche le eventuali soluzioni in co-siting note.

Dal punto di vista dei requisiti tecnici, la simulazione del campo elettromagnetico dovrà essere prodotta con apposito software certificato e tener conto dell'effetto concomitante di tutte le sorgenti elettromagnetiche preesistenti: SRB già richieste ma non ancora attivate, SRB già in esercizio su tutto il territorio circostante sia comunale che intercomunale nel raggio di 350m, e delle emittenti Radio TV. Quale ulteriore ipotesi cautelativa, il software di simulazione dovrà considerare trasparenti alle onde elettromagnetiche tutti gli edifici e tutti gli ostacoli naturali presenti lungo il percorso delle onde.

Per la realizzazione dell'elaborato di simulazione l'Amministrazione si avvale di ARPAV a cui viene appositamente assegnato l'incarico.

Come indicato nei criteri di qualità della localizzazione indicati dalla L.Q. 36/01, la scelta finale del sito sarà fatta sulla base di valutazioni tecniche che hanno come obiettivo la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici supportate dall'evidenza oggettiva delle simulazioni e in rispetto degli standard urbanistici del territorio.

### **Art.5 - Concertazione con la popolazione residente – approvazione**

Le scelte di cui all'Art. 4 saranno commentate e sottoposte alla concertazione con la popolazione residente durante un apposito incontro pubblico. In tale occasione saranno presentati i principi di tutela elettromagnetica indirizzati da ciascuna ipotesi, le eventuali alternative riguardanti la tutela urbanistica e del territorio, nel rispetto dell'atto di indirizzo (rif. Delibera Nr.17 del 27 febbraio 2006).

### **Art.6 – Comunicazione ai gestori – Richiesta di autorizzazione**

Completati gli adempimenti previsti della presente procedura sarà data comunicazione ai gestori per la presentazione della richiesta di autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 259/03.

### Art.7 – Controlli e monitoraggi

L'Amministrazione procederà ad effettuare appositi monitoraggi del campo elettromagnetico presente sul territorio con cadenza almeno annuale relativamente alle antenne installate. Tutti i risultati relativi alle campagne di misura saranno riportati nel sito informativo comunale dedicato ai campi elettromagnetici.

# Città di Valdagno

(Provincia di Vicenza)

Giunta comunale

Consiglio comunale

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A:

**MODIFICA AL "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE, L'ESERCIZIO E LA MODIFICA DELLE STAZIONI RADIOBASE" E MODIFICA ALLA "PROCEDURA DI LOCALIZZAZIONE NUOVE STAZIONI RADIOBASE A SERVIZIO DELLA COMUNICAZIONE MOBILE".**

### PARERI

(art. 49 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto.

Addì, 20/03/2014



*Il Responsabile del servizio  
Dal Cengio arch. Maurizio*

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta indicata in oggetto.

Addì, 25 MAR. 2014

*Il Responsabile della Direzione Risorse  
Cocco rag. Gaetano*

### Annotazioni interne del servizio finanziario

Nessun onere di spesa a carico del bilancio



Impegno di spesa

- prenotato
- da assumere con successivo atto
- già assunto per legge o contratto
- da assumere per legge o contratto

25 MAR. 2014



In pubblicazione all'Albo on-line a partire da oggi, 11 APR. 2014, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Bertoia

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Valdagno, 14 APR. 2014



IL FUNZIONARIO INCARICATO

dot.ssa Milena Bortoli

*Milena Bortoli*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

□ La presente deliberazione, pubblicata all'Albo on-line, è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di gg. 10 dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. L. vo 18 agosto 2000, n. 267.

li, 29 APR. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Bertoia

^^^

Il presente atto è stato ripubblicato per quindici giorni all'Albo on-line del Comune dal 29 APR. 2014 al 14 MAG. 2014, ai sensi dell'art. 18, comma 3, dello Statuto Comunale.

In vigore il 15 MAG. 2014.

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Bertoia